

Droga: Piantedosi, 'recuperare persone e tutelare sicurezza, ministero pronto a ascoltare'

Ministero dell'interno intervenuto da remoto a Summit a Villa Maraini-Cri

Roma, 4 mag. - (Adnkronos) (Giz-Cro/Adnkronos)

"Le dipendenze patologiche sono uno dei grandi problemi dell'epoca moderna sia a livello sociale che sanitario e di sicurezza della collettività. Non esiste una soluzione unica al problema, sicuramente aderisco in pieno all'approccio personalizzato alla cura proposto da Massimo Barra e che la Fondazione Villa Maraini ogni giorno propone ai suoi utenti, senza distinzioni di razza, sesso e credo religioso". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi intervenuto da remoto oggi al Summit 'Rome Consensus 2.0' che si chiuderà domani al Compound Croce Rossa Italiana, a Roma.

"Realtà quella della Fondazione che ho avuto il piacere di conoscere lo scorso anno, quando ero Prefetto di Roma, in occasione della visita del Presidente Sergio Mattarella. E' un mirabile modello di multiservizi che mirano a restituire alla persona la sua dignità e libertà dalla dipendenza patologica da sostanze. - ha continuato Piantedosi - Voglio ricordare che ¼ della popolazione carceraria è formata da tossicodipendenti e che in generale il 30% dei detenuti è in carcere per problemi di droga".

"Spero che dallo scambio di questi giorni escano nuove proposte, il ministero dell'Interno è pronto ad ascoltarle, perché bisogna cercare di recuperare le persone e garantire diritto alla salute ma sempre ricordando che va tutelata la sicurezza della collettività", ha concluso Piantedosi.